



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **514** DEL ... **20 DIC. 2013**

OGGETTO: DGR n. 1876 del 15 ottobre 2013. Approvazione della graduatoria provvisoria regionale, dell'impegno di spesa, del riparto ed erogazione del fondo a favore delle persone e delle famiglie in difficoltà, per il tramite dei Comuni.

NOTE PER LA TRASPARENZA: Con il presente provvedimento si approva la graduatoria provvisoria dei nuclei familiari beneficiari del contributo ai sensi della DGR n. 1876 del 15 ottobre 2013. Il presente decreto comporta un impegno di spesa.

IL DIRIGENTE REGIONALE
DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

PREMESSO che con DGR n. 1876 del 15 ottobre 2013, la Giunta regionale ha approvato le disposizioni attuative e i relativi criteri per l'accesso da parte dei Comuni ai finanziamenti regionali a sostegno delle persone e delle famiglie in difficoltà ai sensi della lett. b, comma 1 e comma 6, art. 11 della Legge Regionale n. 3/2013 "Legge finanziaria 2013";

PRESO ATTO che nell'Allegato A della DGR n. 1876 del 15 ottobre 2013 al punto 6, lett. a, il Comune "*dal 21/10/2013 al 30/11/2013 svolge l'istruttoria con la validazione della domanda e la relativa procedura informatica, seguendo le istruzioni che troverà nel sito internet: <https://salute.regione.veneto.it/web/sociale>, nella parte riservata al Comune*";

CONSIDERATO che con Decreto del Dirigente Regionale n. 439 del 12 novembre 2013 si è prorogato il termine per la validazione da parte dei Comuni delle domande di accesso al fondo, di cui alla lett. b, comma 1, art. 11 della L.R. n. 3/2013, dal 30 novembre al 9 dicembre 2013;

VISTO che con successivo Decreto del Dirigente Regionale n. 486 del 6 dicembre 2013 si è ulteriormente prorogato il termine per la validazione delle domande di accesso al fondo di cui sopra e il successivo invio via WEB da parte dei Comuni alla data del 18/12/2013, ore 12.00;

CONSIDERATO che al punto 3 del dispositivo della DGR succitata, è specificato di rinviare a successivi provvedimenti del Dirigente Regionale dei Servizi Sociali l'approvazione della graduatoria regionale dei nuclei familiari beneficiari del contributo, definita sulla base delle modalità e i criteri specificati nell'Allegato A; l'impegno di spesa di Euro 1.960.000,00 di cui alla lett. b, comma 1, art.11 della L.R. 3/2013 sul capitolo n. 101852 "*Fondo regionale per l'erogazione di contributi alle famiglie in difficoltà*" UPB U0165 "*Interventi di contrasto alle situazioni di emergenza sociale*" del bilancio di previsione 2013; il riparto e l'erogazione del fondo complessivo di Euro 1.960.000,00, sino alla concorrenza massima dell'importo suddetto, a favore dei nuclei familiari beneficiari del contributo, per il tramite dei Comuni.

CONSIDERATO che nell'allegato A della DGR n. 1876/2013 al punto 7, è specificato che la Regione Veneto, stilerà un'unica graduatoria dei nuclei familiari richiedenti il contributo, tenendo conto del valore crescente del reddito ISEE, e che il medesimo contributo sarà concesso in base al seguente ordine di priorità:

- al nucleo familiare anagrafico con il maggior numero di figli conviventi e non (es. figli che vivono in altro domicilio per università);
- in caso di parità di numero di figli il contributo è concesso prioritariamente al nucleo familiare all'interno del quale vi sia la presenza di un disagio psicofisico-sanitario certificato;
- in ultima istanza prioritariamente al nucleo che ha presentato la domanda prima degli altri nuclei, secondo la data di arrivo della stessa riportata dal protocollo del comune.

PRESO ATTO che la Delibera n. 1876/2013 prevede che tali contributi rivestono carattere straordinario e pertanto ad essi si applicano gli adempimenti di cui all'art. 158 del D.lgs. 267/2000;

RILEVATO che il numero complessivo delle domande validate da parte dei Comuni ammonta a 34.479, il cui elenco elaborato dalla procedura informatica, è agli atti della Direzione Servizi Sociali;

TENUTO CONTO

- che la procedura informatica ha estrapolato dall'elenco complessivo delle domande validate dai Comuni una graduatoria provvisoria dei nuclei familiari ammessi al contributo, contenuto nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento
- che nell'**Allegato B**, parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, è contenuto l'elenco dei nuclei familiari ammessi al contributo a pari merito con l'ultimo classificato in graduatoria e che a tali soggetti il contributo sarà erogato in modo proporzionato al residuo del fondo disponibile;

CONSIDERATO che dalla elaborazione delle suddette graduatorie provvisorie si evidenzia la necessità di verificare da parte del Comune la veridicità dei seguenti dati:

- data protocollo di ricezione della domanda da parte del Comune;
- codice fiscale del beneficiario del contributo;
- valore ISEE;
- la documentazione che attesti l'effettiva spesa sostenuta o da sostenere;

RITENUTO che solo in caso di accertamento della non veridicità dei dati sopra descritti, relativamente ai nuclei familiari di cui agli **Allegati A e B**, dovrà esserne data comunicazione alla Direzione Regionale Servizi Sociali entro il 31 marzo 2014, via pec alla casella protocollo.generale@pec.regione.veneto.it, comportando di conseguenza l'annullamento da parte della Regione della domanda del beneficiario ammesso al contributo e il successivo scorrimento della graduatoria;

RILEVATO che successivamente a tale ultima data, sarà approvata e pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto la graduatoria definitiva dei nuclei familiari ammessi al contributo e attraverso il sito della Regione del Veneto sarà data comunicazione della avvenuta pubblicazione;

DATO ATTO che i tempi di erogazione del fondo di cui alla DGR 1876/2013, saranno comunque subordinati alla verifica di disponibilità di cassa e la rendicontazione del fondo stesso erogato ai Comuni, ai sensi dell'art. 158 D.lgs n. 267/2000, dovrà essere trasmessa dagli stessi Comuni alla Direzione Regionale Servizi Sociali entro 60 giorni dalla data di riscossione del fondo regionale;

VISTO l'art. 28 della L.R. 10 gennaio 1997, n. 1 laddove si stabilisce che nei procedimenti amministrativi già disciplinati dalla vigente legislazione regionale, si intende sostituito alla Giunta Regionale e al Presidente della Giunta il dirigente responsabile della struttura amministrativa di competenza, ai fini dell'adozione del provvedimento finale nell'esercizio dei compiti di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria;

VISTO l'art. 11 della L.R. n. 3/2013;

VISTA la DGR 15 ottobre 2013, n. 1876;

DECRETA

1. di approvare la premessa e gli **Allegati A, B**, parti integranti ed essenziali del presente provvedimento;
2. di impegnare a favore dei nuclei familiari per il tramite dei Comuni, di cui agli **Allegati A e B**, la somma di € Euro 1.960.000,00 di cui alla lett. b, comma 1, art.11 L.R. 3/2013 sul capitolo n. 101852 "Fondo regionale per l'erogazione di contributi alle famiglie in difficoltà", UPB U0165 "Interventi di contrasto alle situazioni di emergenza sociale" del bilancio di previsione 2013;
3. di approvare il riparto e l'erogazione del fondo complessivo di Euro 1.960.000,00, sino alla concorrenza massima dell'importo suddetto, a favore dei nuclei familiari beneficiari del contributo, per il tramite dei Comuni;
4. di disporre la verifica da parte dei Comuni della veridicità dei seguenti dati:
 - data protocollo di ricezione della domanda da parte del Comune;
 - codice fiscale del beneficiario del contributo;
 - valore ISEE;
 - la documentazione che attesti l'effettiva spesa sostenuta o da sostenere;
5. di disporre altresì che solo in caso di accertamento della non veridicità dei dati sopra descritti, relativamente ai nuclei familiari di cui agli **Allegati A e B**, dovrà esserne data comunicazione alla Direzione Regionale Servizi Sociali entro il 31 marzo 2014, comportando di conseguenza l'annullamento della domanda del beneficiario ammesso al contributo e il successivo scorrimento della graduatoria;
6. di procedere successivamente, con provvedimento del Dirigente Regionale, all'approvazione della graduatoria definitiva e alla liquidazione dei contributi, comunque subordinata alla verifica di disponibilità di cassa;
7. di disporre che la rendicontazione del fondo stesso erogato ai Comuni, ai sensi dell'art. 158 D.lgs n. 267/2000, dovrà essere trasmessa dai Comuni alla Direzione Regionale Servizi Sociali entro 60 giorni dalla data di riscossione del fondo regionale;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L. R. n. 1/2011;
9. di attribuire alla spesa suddetta il seguente codice Siope:

capitolo	Codice bilancio	Codice gestionale	Enti
101852	1.05.03	1535	Comuni n. 345

10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare il presente decreto nel bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Dott. Mario Modolo



DIREZIONE RAGIONERIA

1 0 5 0 3 1 5 3 5

Ai sensi dell'art. 43 della L.R. 29 novembre 2001, n. 39 si appone il visto e si registra in contabilità l'impegno di spesa n. 5200 cap. 101852 del bilancio 2013 di €. 1.960.000,00

Venezia, 31 DIC. 2013

IL DIRIGENTE REGIONALE
Dott. Maurizio Santone

